

# Far Finta di essere G...

Malguion e Fondazione Giorgio Gaber presentano  
FAR FINTA DI ESSERE G...

Omaggio a Giorgio Gaber e Sandro Luporini  
con Davide Calabrese e Lorenzo Scuda degli OBLIVION  
Audio: Beppe Pellicciari - Mordente Music Service  
Luci: Claudio Tappi - Octavius

"Far finta di essere G..." è l'omaggio a Giorgio Gaber e Sandro Luporini che Davide Calabrese e Lorenzo Scuda portano da 7 anni in tutte le piazze e i teatri d'Italia e che hanno, in occasione del decennale della scomparsa di Gaber, riallestito e rinnovato completamente.



Scuda e Calabrese, componenti e autori degli Oblivion, interpretano con splendido affiatamento alcuni dei più grandi successi di Gaber e Luporini. Nella performance musica e teatro si fondono in un solo linguaggio dove il musicista è il partner scenico dell'attore e l'attore fondamento della struttura musicale.

Uno spettacolo che riproduce il giusto mix fra una rilettura personale dei testi gaberiani ed un tributo alla perfezione scenico-musicale delle sue opere più belle.

Un'ora e mezzo (bis esclusi...) di divertimento e riflessione allo stesso tempo, con quell'equilibrio fra dolce e amaro tipico della condizione dell'uomo moderno che nessuno ha mai saputo esprimere con tanta efficacia come l'indimenticato e inimitabile Giorgio Gaber.

## Note di Regia

Veniamo dal Musical. Facciamo intrattenimento, comicità, parodia, varietà musicale. Cosa c'entra tutto ciò con il teatro canzone di Giorgio Gaber? Non è facile dirlo in due parole.

Qualcuno potrebbe dire che il Gaber-pensiero non appartiene alla nostra generazione.

In realtà per noi è stato come un regalo, che ci siamo trovati in mano senza saperne bene la storia e la provenienza. Parlando dei (fin troppi) omaggi che in questi anni gli sono stati fatti, forse si mettono in secondo piano i veri "omaggi", ovvero i regali che Gaber ha fatto a noi.

Gaber, per noi, è un maestro. Il massimo esempio di come una macchina scenica perfetta, un raro istinto animale e un intellettuale di grande spessore possano convivere tranquillamente in un'unica figura. Un intellettuale (due in realtà... considerando il sodalizio lungo una vita con Sandro Luporini) capace di mettere in ridicolo le miserie del nostro vivere quotidiano, pronto a sgretolare le ipocrisie della nostra epoca ma, un attimo dopo, capace di interpretare con grande generosità anche una semplice canzone d'amore.

"Far finta di essere G ..." è una passeggiata affettuosa nel repertorio gaberiano.

Tutto il repertorio. Anche quelle prime vecchie canzonette che poco sembrano aver a che fare con l'impegno e il teatro-canzone, ma senza le quali la comprensione del percorso artistico di Gaber sarebbe mutilata, parziale.

Un omaggio fatto col cuore, ma anche sfruttando quelle che sono nostre "corde" artistiche. E quindi facendo risaltare quel lato giocoso e giullaresco presente un po' ovunque nei testi e nelle musiche. Anche in quelli più duri e sferzanti.

Un gioco teatrale dove "Oblivionare" pezzi interi di canzoni e monologhi, smontandoli, scomponendoli e ricomponendoli alla nostra maniera.

Per scoprire come i confini fra intrattenimento leggero e teatro d'autore siano sempre più labili di quello che uno possa immaginare... Quello che conta è il rigore, la passione e una sana dose di follia. E la lezione più grande che Gaber ci ha lasciato, ovvero che questo lavoro (quello dell'attore, del giullare), prima di farlo bisogna amarlo.

**Vedi su internet:**

**. <http://www.youtube.com/watch?v=a-k29eqV300>**

**Per informazioni e richieste: Bags Entertainment**

**[MATTEO MANTOVANELLI - cell. 393 892 4660 – matteo.mantovanelli@bagsentertainment.com](mailto:matteo.mantovanelli@bagsentertainment.com)**

## **GLI OBLIVION**

Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda e Fabio Vagnarelli: gli Oblivion sono i cinque miracolati dalla banda larga, i cinque punti del governo del cantare, i cinque gradi di separazione fra Tito Schipa e Fabri Fibra.

Dopo il loro incontro nel 2003 a Bologna iniziano a frequentare una serie di maestri eccellenti come il Quartetto Cetra, Rodolfo de Angelis, Giorgio Gaber, i Monty Python fino a creare un loro stile originale che mescola modernità e tradizione, vintage e attualità.

Sette anni intensi spesi nel teatro di rivista e nei musical, poi nel **2009** diventano notissimi al grande pubblico grazie al loro video su YouTube "**I Promessi Sposi in 10 minuti**" (vedi: <http://youtu.be/c9CxZnsbY04>) , geniale micro-musical visto ad oggi da oltre **2,2 milioni di utenti**.

Da quel momento iniziano un lungo tour teatrale con lo spettacolo "**Oblivion Show**" per la regia di **Gioele Dix**, in co-produzione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia-Giulia.

La TV "orizzontale" di Internet spinge subito il teatro ad accogliere nel modo migliore il loro spettacolo, grazie anche alla divertita ma rigorosa regia di **Gioele Dix** : due stagioni di tour e **oltre 200 repliche** nei più importanti teatri e città italiane.

Il Teatro chiama poi la TV Debuttano sul piccolo schermo a "Parla con me" di Serena Dandini e segue poi l'invito come ospiti a **Zelig nel 2011**.

Migliaia di studenti impazziscono per le parodie culturali degli Oblivion diventate ormai parte del gergo giovanile ( *I promessi sposi in dieci minuti*, appunto, ma anche *Shakespeare in 6 minuti*, *Dante* , *Pinocchio*....) , nascono così le manzoniane "**lectio dementialis**" nelle **scuole italiane** e un **libro con dvd** ( *I promessi esplosi*, *Pendragon 2011*) tra il didattico e il comico , esperienze che confluiscono nel richiestissimo show didattico "**I Promessi Esplosi**" .

Nel Maggio 2011 regalano alla rete un micro-kolossal pubblicando, sempre su YouTube, "**Obliviatar - Avatar in sei minuti**", realizzato in grafica 3d con la collaborazione di Video Italia per la regia di Michele Ferrari.

Sempre nel 2011 debutta il nuovo show teatrale, **Oblivion Show 2.0. Il Sussidiario**. Viene confermata la regia di Gioele Dix, e la co-produzione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia-Giulia.

Dal 2012 sono in distribuzione anche i due progetti più agili: lo spettacolo su Giorgio Gaber “**Far finta di essere G**”, nato con il patrocinio della **Fondazione Gaber**, e “**Oblivion Unplugged**”, dal taglio più cabarettistico, che raccoglie le gag più immediate del repertorio degli Oblivion in una forma scenica semplificata rispetto allo show teatrale.

### **Video e link**

**I Promessi Sposi in 10 Minuti:** <http://www.youtube.com/watch?v=c9CxZnsbY04>

**Il sito degli Oblivion è:** <http://www.oblivion.it/>

**Su Facebook:** <https://www.facebook.com/pages/Oblivion/74219052996>

*“Gli Oblivion strizzano l’occhio al cabaret ma anche al café chantant, praticano una satira (di costume, ma non solo) così garbata da essere anche più corrosiva, inventano giochi tra musica e linguaggio. Come numi tutelari il **Quartetto Cetra e Rodolfo De Angelis, Giorgio Gaber e la follia organizzata dei Monthy Python**, il tutto legato dalla sorprendente capacità vocale e interpretativa di un gruppo che fa della professionalità e della precisione scenica la sua linea guida. Gli Oblivion utilizzano almeno un secolo di materiale musicale italiano servendosi delle canzoni come di un alfabeto privato, per montare, intrecciare, deformare, riciclare in modo da costruire uno scintillante palinsesto canoro, al tempo stesso omaggio ai grandi e sberleffo ai meno grandi, in cui si raggiunge un miracoloso equilibrio tra citazione e creatività, tra umorismo e commozione.”*



**Per informazioni e richieste: Bags Entertainment**

**MATTEO MANTOVANELLI - cell. 393 892 4660 – [matteo.mantovanelli@bagsentertainment.com](mailto:matteo.mantovanelli@bagsentertainment.com)**